



SOMMARIO

Editoriale	2	Cittadinanza attiva	9
Nuova consiliatura: le prime sedute	3	La scuola al centro per curare la comunità	10
Il nuovo Consiglio	4	Il teatro	12
Le Commissioni e i gruppi di lavoro	6	Le Associazioni sul territorio: Casa Serena	13
Idee, spunti e riflessioni per disegnare la Circoscrizione Del futuro	8	Idee e pensieri dai sobborghi	14
La tua voce conta!	9	I nostri luoghi del cuore	16

IN REDAZIONE

Francesca Chini, Fabrizio Cucchiario, Maria Giovanna Franch, Monica Ioris, Marta Migliaresi, Paolo Pompermaier, Enrico Tozzi, Andrea Vilardi.

HANNO CONCESSO LE LORO FOTO

Giorgio Batocchio, Fabrizio Cucchiario, Gianluca Grisenti, Anffas Trentino Onlus, Edith Malferrari.

EDITORIALE

Esiste una storiella, divenuta ormai abbastanza famosa, raccontata nel 2005 da uno scrittore statunitense di nome David Foster Wallace. La storiella recita più o meno così: due giovani pesci stanno nuotando nel mare, uno a fianco all'altro. A un certo punto incrociano un pesce più anziano che si rivolge a entrambi per un saluto e dice loro: "Bella l'acqua oggi, che ne dite?". Il pesce anziano prosegue poi per la sua strada e altrettanto fanno i due giovani. Dopo un po' uno dei due dice all'altro: "ma tu cosa sia questa acqua lo sai?".

Il senso della storiella dovrebbe essere che le cose che tutti i giorni abbiamo di fronte agli occhi (l'acqua) rischiano di essere quelle che si danno per scontate, a cui si presta meno attenzione, di cui è più difficile essere consapevoli.

Di tutte le stratificazioni del sistema della pubblica amministrazione, il livello della Circoscrizione è quello che più di tutti si occupa dell'acqua: il marciapiede che unisce casa nostra con la scuola frequentata dai nostri figli e dalle nostre figlie o nipoti, le strutture di

sostegno ai nostri passatempi preferiti (il coro, la palestra, la biblioteca, il campo da calcio), lo sviluppo di mobilità sostenibile per spostarci da casa al lavoro.

Il nostro impegno per i prossimi cinque anni è quello di lavorare in maniera attenta e consapevole dentro uno spazio comune, cercando di condividere il più possibile significati, obiettivi e scelte da prendere per il bene di tutti, l'acqua dentro cui tutti nuotiamo.

Pensare che la politica e l'amministrazione possano sempre e comunque agire nel migliore dei modi possibili senza una diffusa consapevolezza dei problemi che abbiamo di fronte e senza che di questi problemi ce ne facciamo carico

tutti assieme, non solo è utopistico ma è anche profondamente sbagliato. O almeno questo è quello che pensiamo.

Essere una collettività consapevole delle risorse, delle bellezze, dei problemi e del possibile sviluppo del nostro territorio - come ci suggerisce il pesce anziano - questa è la sfida per i prossimi anni. Se la cosa vi interessa, se vi appassiona... salite a bordo! ■



#PupazzoArgentario

DI NEVE QUESTO INVERNO
NE È VENUTA MOLTA.
ORA È ARRIVATO IL MOMENTO
DI INCORONARE LE VINCITRICI
DEL CONCORSO PER IL PUPAZZO
DI NEVE PIÙ VOTATO SUI SOCIAL:
COMPLIMENTI A SWAMI ED ELONORA
PER I LORO "NONNI DELLA NEVE".



NUOVA CONSILIATURA: LE PRIME SEDUTE

Dopo le elezioni amministrative svoltesi nel mese di settembre 2020, il Consiglio Circostrizionale si è riunito tre volte. Nel primo incontro si sono insediati i 15 consiglieri neo eletti, solo cinque quelli presenti anche nella passata legislatura. Il primo atto formale, dopo la convalida degli eletti, è stata l'elezione del presidente, Andrea Vilardi, del vice presidente, Fabrizio Cucchiario, e degli ulteriori membri dell'ufficio di presidenza nelle persone di Maria Giovanna Franch e Maurizio Gianni. Vilardi ha ringraziato il Consiglio per la fiducia accordatagli ricordando che: "la Circostrizione è la cinghia di trasmissione tra amministrazione comunale e popolazione". Al termine della riunione il presidente uscente Armando Stefani ha consegnato a Vilardi il campanello da usare per richiamare l'ordine in aula durante i futuri dibattiti.

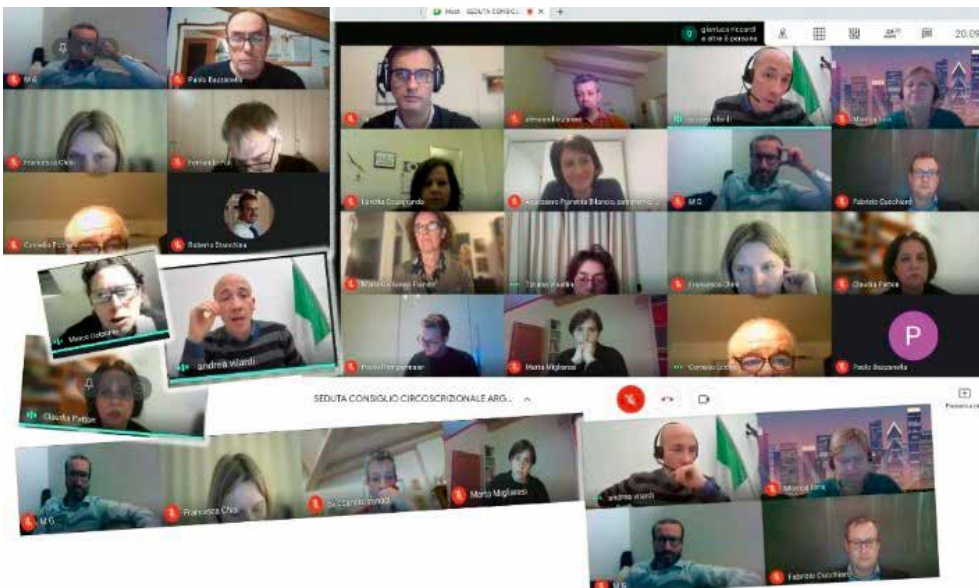
Il secondo incontro del Consiglio si è svolto il 18 dicembre 2020, ancora in aula, per la nomina delle commissioni consiliari e dei relativi presidenti. Vilardi nell'introdurre il dibattito ha evidenziato come vi sia stato grande interesse da parte dei cittadini verso la proposta di partecipare alle diverse commissioni e quanto questo sia segno di una grande disponibilità alla gestione del bene comune. Alla prima parte dell'incontro ha partecipato l'assessore comunale Franzoia che ha illustrato il documento unico di programmazione 2021/2023 ed il rispettivo bilancio di previsione e i lavori pubblici previsti sul territorio della Circostrizione. A tale proposito sono intervenuti i consiglieri Pompermaier per evidenziare la mancanza di progetti relativi a piste ciclabili sul territorio; Gianni per chiedere maggiore attenzione ai bisogni economici delle famiglie in questo periodo di difficoltà; Cucchiario per ricordare la necessità di dare sostegno economico e burocratico alle associazioni in funzione della ripartenza post-pandemia; Ioris sulla necessaria attivazione dei cantieri per i centri civici di San Donà e Villamontagna.



Monica Ioris è stata nominata nel Consiglio Comunale delle Donne mentre Maria Giovanna Franch è stata nominata nel Consiglio direttivo dell'Ecomuseo dell'Argentario.

Il 22 febbraio 2021 il nuovo Consiglio Circostrizionale si è riunito in videoconferenza per il perdurare dell'emergenza sanitaria. Alla seduta hanno partecipato anche gli assessori comunali Roberto Stanchina e Mariachiara Franzoia, con il supporto tecnico dell'ingegnera Claudia Patton. Sono stati presentati gli interventi programmati dal Comune in materia di manutenzione stradale e dei parchi, raccogliendo anche utili indicazioni sulla necessità di migliorare il piano di sgombero neve quando necessario. Paolo Bazzanella, presidente della Commissione Territorio, ha presentato i lavori di realizzazione del nuovo parcheggio interrato di San Donà, su cui il Consiglio ha poi espresso il parere positivo. Il gruppo della Lega ha presentato un documento con il quale si denuncia lo stato di abbandono della ex scuola materna di Villamontagna. Dopo ampia discussione il Consiglio ha ritenuto, a maggioranza, di non accoglierlo e rinviarlo alla competente commissione per una trattazione più ampia in merito alle proposte di utilizzo da presentare al Comune. Cucchiario ha segnalato che molte strade di uso comune sono proprietà di privati,

questa situazione rende impossibile gli interventi di manutenzione straordinaria da parte del Comune. Propone quindi che il Comune sviluppi un progetto teso a favorire, tramite attività di consulenza, la costituzione di consorzi di via o altre forme di presa in carico comunitaria degli spazi destinati ad uso pubblico. Viene approvato, con il voto contrario delle minoranze, un documento che sollecita Poste Italiane a rendere più efficiente il servizio a Martignano e Cognola. Consenso unanime anche per quanto riguarda la gestione della pagina Facebook della Circostrizione, delegata ad una commissione composta dal presidente Andrea Vilardi, Maria Giovanna Franch e Tiziana Dalla Fior.



IL NUOVO CONSIGLIO

Partito Democratico



ANDREA VILARDI

Sono nato a Trento nel 1980 e sposato con Valentina. Vivo a Martignano con la famiglia, composta anche di due bimbe, Eleonora e Isabella, [...]

Dal 2009 al 2015 sono stato consigliere di Circostrizione, poi è seguita la nomina nel CdA dell'ApT di Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi. Oggi ho assunto l'incarico di Presidente di Circostrizione: ne sono onorato cercherò di far e del mio meglio per rappresentare questa istituzione così vicina alla cittadinanza. Ma sono anche convinto che da soli non vada lontano: fare squadra sarà, se saremo fortunati, il segreto dei nostri successi.



FRANCESCA CHINI

Abito a Martignano, ho 47 anni e lavoro come educatrice in una cooperativa sociale. Sposata e mamma di quattro figli, mi piace impegnarmi per contribuire a rendere la mia comunità un luogo accogliente e solidale.



MONICA IORIS

Ho 54 anni abito alle Laste dal 1993. Sono Infermiera coordinatrice, mamma di Giulia e nonna di Camilla. Mi piace stare con le persone, occuparmi di beni comuni, il teatro e le attività all'aperto.



PAOLO POMPERMAIER

Sono un giovane commercialista nato e cresciuto a Cognola. Mi reputo una persona che ha sempre avuto una spiccata passione per tutto quello che riguarda il mondo associativo, perché mi permette di sviluppare relazioni genuine con le persone che vivono nel mio stesso territorio. Credo molto nella Circostrizione, dove reputo sia possibile svolgere una "politica sana", lontana dagli interessi personali o di partito e molto orientata alla soluzione dei problemi delle persone.



MARTA MIGLIARESI

Sono nata a Napoli ed emigrata in Trentino a Tione con la famiglia all'età di dieci anni. Dal 1991 vivo in Argentario, prima a Martignano e poi a Cognola con i miei due bambini. È la mia prima esperienza politica. Mi sono candidata per poter fare

qualcosa di concreto per la comunità in cui vivo, cercare momenti di condivisione delle esperienze, fare rete con le diverse associazioni e creare occasioni di incontro e momenti culturali.



ALESSANDRO ZANASI

Sono cresciuto a Martignano e mi sono trasferito a Cognola nel 2006 dove vivo con mia moglie e i miei due figli. Cerco di apportare il mio contributo sul territorio sia come volontario presso le materne e sia come membro del CdA della Famiglia Cooperativa di Povo. In questi 5 anni mi occuperò inoltre di "transizione ecologica" cercando di sensibilizzare e aumentare il rispetto dell'ambiente nonché di mobilità con il tentativo di migliorare la situazione sulla nostra collina.

SiamoArgentario



FABRIZIO CUCCHIARI

Nato a Trento nel 1975, sono sposato con Hillary e insieme abbiamo 3 figli, Giulia, Matilde e Davide, abitiamo a Martignano. Negli ultimi anni ho avuto l'onore di presiedere il Consiglio di Istituto delle nostre scuole e prima il comitato di gestione della scuola materna provinciale di Martignano. In precedenza sono stato attivo in associazioni sportive e nello scoutismo cattolico. Credo molto nello spirito della cittadinanza attiva e nel coinvolgimento delle persone nella gestione del bene comune.

Futura



MARIA GIOVANNA FRANCH

Dopo dieci intensi anni di attività professionale presso il Consiglio nazionale delle ricerche e nel mondo della comunicazione, nel 2017 ho deciso di dedicarmi all'insegnamento e alla formazione dei ragazzi e delle ragazze. Abito a Cognola, sono madre di due figli e credo che tutti i bambini e tutte le bambine abbiano diritto ad avere le stesse opportunità e gli stessi servizi dentro una città che se ne prende cura. Il mio impegno politico si traduce, molto semplicemente, nel mettermi a disposizione della comunità. La politica è il "noi" che viene prima dell'"io". E mai come ora ne abbiamo bisogno.

PATT



PAOLO HOLNEIDER

Sono nato a Trento, e dal 2006 vivo a Martignano con mia moglie Laura ed i nostri 4 ragazzi. Con mia moglie condivido l'impegno nel volontariato e nell'associazionismo familiare con Famiglie Nuove del Movimento dei Focolari. Nella mia vita è sempre stata presente una grande motivazione e la voglia di mettermi al servizio degli altri. Sono convinto che, attraverso l'impegno politico, si possa lavorare concretamente per il bene della propria comunità.

+ Trento Viva



PAOLO BAZZANELLA

Sono nato a Trento e sono sposato con Ivana dal 1981 sono papà di due figlie Noemi e Alessia e nonno di due nipoti Giosuè e Viola Marie. È la mia prima esperienza politica mi avvicino alle problematiche con la semplicità di uomo padre nonno che mi ha aiutato fino a qui, ma intendo lavorare con impegno per il bene della mia comunità attraverso il dialogo e le cose condivise.

Lega



MARCO DALPONTE

Nato a Trento nel 1964, sposato con Gigliola, abbiamo due figlie adottive Anisha e Manisha. Da trent'anni sono impiegato come funzionario presso L' Agenzia delle Entrate di Trento. Appassionato di sport in particolare pallavolo, l'ho praticato fin da giovane; questa mia passione, mi ha portato per diversi anni a far parte dello staff di Trentino Volley maschile serie A1. Con la massima disponibilità e umiltà, vorrei anche in questa legislatura poter portare in Consiglio la voce della nostra gente, inoltre come Presidente della Commissione Sport.



MAURIZIO GIANNI

Nato a Roma, vivo nella frazione di Tavernaro da 10 anni dopo aver vissuto per moltissimi anni a Trento dove ho frequentato le scuole medie, il liceo classico, la facoltà di Giurisprudenza ed essermi qui abilitato avvocato. Mi anima la ferma convinzione di restituire alla politica ciò che forse oggi è passato in secondo piano e cioè il ruolo primario di rappresentanza dei cittadini nelle attività delle istituzioni. Tra le molteplici attività, mi interesso anche concretamente al mondo dell'arte figurativa a cui sono vicino con un progetto finalizzato alla più ampia diffusione della cultura al di fuori dei luoghi a ciò deputati.



TIZIANA DALLAFIOR

Sono nata e cresciuta a Trento e mi sono sempre occupata con passione di biochimica e citogenetica sia sul campo in ospedale, sia in cattedra cercando di trasmettere quanto imparato in anni di lavoro in ospedale. Ora che sono in pensione voglio impegnarmi in politica con il partito Lega Nord del quale condivido appieno i valori e le idee nonché l'energia positiva nel curare gli interessi della popolazione trentina.



MASSIMO SGURELLI

Fratelli d'Italia



CORNELIO ECCHER

Sono nato a Trento il 20 maggio 1956 e ho vissuto a Cognola fino al giorno del matrimonio nel 1978. Con mia moglie ci siamo trasferiti a Martignano dove siamo rimasti fino al 1995 con le nostre due figlie, per poi trasferirci a Gardolo dove viviamo tutt'ora. Sono un perito industriale e dirigo il mio studio a Cognola dal 1993 nel quale mi occupo di sicurezza sul lavoro. Garantire la sicurezza è il mio lavoro e cercherò di far sentire sicuro anche il territorio dell'Argentario, attraverso un costruttivo contributo alle tematiche ambientali – territoriali e sociali.

LE COMMISSIONI E I GRUPPI DI LAVORO

Ai sensi dell'articolo 46 del Regolamento del Decentramento del Comune di Trento il Consiglio Circostrizionale può costituire Commissioni di lavoro permanenti o temporanee con funzioni consultive e istruttorie dei lavori consiliari. Le Commissioni sono delle vere e proprie palestre di cittadinanza attiva, dove consiglieri e cittadini lavorano insieme attraverso ricerche, studi, indagini e proposte che siano di loro competenza. ■

CULTURA			
Componenti interni	<i>Paolo Pompermaier (Presidente)</i>	<i>Marta Migliaresi (Vicepresidente)</i>	<i>Fabrizio Cucchiario</i>
	<i>Maria Giovanna Franch</i>	<i>Maurizio Gianni</i>	<i>Massimo Sgurelli</i>
Componenti esterni	Stefano Caldonazzi	Paola Ricchi	Alex Rigotti
	Andrea Costa	Jacopo Nicolodi	Umberto Saloni
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi e politiche culturali • Rapporti con le associazioni • Servizi alle associazioni • Rapporti con le biblioteche • Politiche per interventi di restauro e tutela del patrimonio artistico e culturale • Contributi, bandi e progettazione • Utilizzo e concessione sale pubbliche 		

POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE			
Componenti interni	<i>Paolo Holneider (Presidente)</i>	<i>Tiziana Dalla Fior (Vicepresidente)</i>	<i>Marta Migliaresi</i>
	<i>Francesca Chini</i>	<i>Monica Ioris</i>	<i>Massimo Sgurelli</i>
Componenti esterni	Valentina Gorfer	Enzo Calore	Antonella Lama
	Michele Giovannini	Monica Ferrari	Michela Tamburini
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi di interesse sociale e socio-sanitario • Politiche familiari • Politiche di intervento e prevenzione in materia di attività sociali • Rapporti con organismi del privato sociale, del volontariato con le Aziende per i servizi alla persona • Promozione a tutela dell'inserimento sociale delle categorie deboli, in particolare minori, anziani, disabili, nomadi ed extracomunitari 		

TERRITORIO			
Componenti interni	<i>Paolo Bazzanella (Presidente)</i>	<i>Cornelio Eccher (Vicepresidente)</i>	<i>Fabrizio Cucchiario</i>
	<i>Alessandro Zanasi</i>	<i>Monica Ioris</i>	<i>Maurizio Gianni</i>
Componenti esterni	Federico Chiarani Caproni	Michela Boldrer	Pietro Benedetto Molini
	Germana Parisi	Mauro Manara	Damiano Degasperi
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Piano regolatore e relative varianti • Deroghe allo strumento urbanistico • Piani attuativi di edilizia pubblica e privata • Lavori pubblici e opere pubbliche • Piani, programmi ed attività di sviluppo turistico e di promozione urbana • Toponomastica 		

SPORT E MANIFESTAZIONI

Componenti interni	<i>Marco Dalponte (Presidente)</i>	<i>Alessandro Zanasi (Vicepresidente)</i>	<i>Paolo Pompermaier</i>
	<i>Paolo Holneider</i>	<i>Paolo Bazzanella</i>	<i>Tiziana Dalla Fior</i>
Componenti esterni	Giuseppe Di Pietro	Christian Franch	Gabriele Peranzoni
	Alice Sammarco	Luigi Fontana	Gabriele Maltese
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Manifestazioni sportive • Rapporti con le associazioni sportive • Politiche di educazione e formazione permanente • Attività motorie e sportive per il benessere fisico • Promozione e sostegno dell'associazionismo sportivo • Rapporti con l'Azienda speciale di gestione degli impianti sportivi 		

TRANSIZIONE ECOLOGICA

Componenti interni	<i>Alessandro Zanasi (Presidente)</i>	<i>Maria Giovanna Franch (Vicepresidente)</i>	<i>Marta Migliaresi</i>
	<i>Francesca Chini</i>	<i>Marco Dalponte</i>	<i>Cornelio Eccher</i>
Componenti esterni	Claudia Dolci	Joosefine Biasi	Andrea Gobbi
	Luigino Gottardi	Armando Stefani	Daniela Ascenzi
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e gestione delle iniziative finalizzate alla partecipazione dei cittadini ed alla loro collaborazione per la gestione dei beni comuni • Difesa dell'ambiente e lotta all'inquinamento idrico, atmosferico ed acustico • Proposte per attivare una transizione ecologia sul territorio e sviluppare iniziative volte alla creazione di una cultura in tal senso • Rapporti con le associazioni ambientali • Pianificazione della mobilità e rapporti con i gestori del trasporto pubblico • Temi connessi alla vivibilità urbana, ivi compresi i rapporti con le realtà territoriali • Rapporti con i gestori del ciclo dei rifiuti urbani, delle reti di approvvigionamento idrico ed energetico • Riduzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani • Regolamenti in materia di agricoltura e politiche agricole 		



IDEE, SPUNTI E RIFLESSIONI PER DISEGNARE LA CIRCOSCRIZIONE DEL FUTURO

PANDEMIA E BENESSERE PSICO-SOCIALE

a cura di Andrea Vilardi

INTERVISTA AL DOTTOR ENRICO SCAPPATURA, CONSIGLIERE DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DI TRENTO E RAPPRESENTANTE REGIONALE DELLA SOCIETÀ DI TERAPIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE (SITCC).

Dottore, come descriverebbe la situazione di queste ultime settimane dal punto di vista psicologico?

Non ho dati aggiornati alla mano, ma dal confronto con altri colleghi la sensazione è che da gennaio la situazione sia nuovamente peggiorata, anche qui in Trentino. Stanno infatti aumentando sensibilmente le persone che fanno richiesta di supporto psicologico, sia nel pubblico che nel privato. Dall'inizio della pandemia le ricerche sull'aumento del disagio emotivo si sono moltiplicate. Si è osservato quanto l'impatto di questa terribile sciagura abbia compromesso il benessere delle persone anche dal punto di vista psicologico, sia a livello individuale che sociale, con sintomi quali depressione (50%), ansia (45%) e insonnia (34%). Sono stati osservati anche altri aspetti quali il burn-out, l'abuso di sostanze, oltre che sintomi psicosomatici e da stress post-traumatico (PTSD).

Cosa può fare la psicologia e quali sono stati i servizi a livello provinciale che sono sin qui stati attivati?

All'inizio della pandemia ci si è mossi sull'emergenza: in Trentino, durante la prima ondata, è stato attivato un servizio di supporto psicologico telefonico, affidato all'associazione Psicologi per i Popoli. In Azienda Sanitaria invece era stato attivato un servizio per l'assistenza psicologica rivolta ai lavoratori dell'Apss stessa. I numeri di accesso a questi due servizi sono stati importanti, sebbene rimanga tuttora molto presente, anche in

Trentino, lo stigma sociale di rivolgersi ad uno psicologo quando si hanno sofferenze emotive. La salute mentale è un ambito nel quale esistono figure preparate ad affrontarlo al meglio. Pertanto, come membro dell'Ordine degli Psicologi, ma anche come professionista socio-sanitario, mi sento di invitare caldamente i trentini a rivolgersi a professionisti preparati, pubblici o privati che siano, per affrontare le proprie sofferenze. È una soluzione saggia per la quale non c'è nulla di cui vergognarsi.

Quali servizi sono stati invece pensati per il futuro?

Dopo il periodo emergenziale, i servizi territoriali hanno visto un calo delle richieste durante l'estate, per poi tornare sotto pressione durante l'autunno, con l'arrivo della seconda ondata. Ma, riprendendo le parole del Presidente del Consiglio Nazionale Ordine Psico-

logi, il dottor Lazzari, "alla crescita dei bisogni psicologi della popolazione non è seguita un'adeguata risposta dei servizi pubblici, soprattutto là dove c'era più bisogno, cioè nella medicina del territorio". Per esempio, a marzo 2020 sono state istituite a livello nazionale le Unità Sanitarie di Continuità Assistenziale (USCA) per la gestione domiciliare dei pazienti Covid. Erano pensate come equipe multidisciplinari comprendenti medici, infermieri, psicologi e assistenti sociali. Ma ad oggi solo il 10% delle Regioni ha inserito psicologi nelle USCA. Discorso valido anche per il Trentino, dove a fronte delle 16 USCA attivate sul territorio provinciale, mi risulta non sia stato inserito nessuno psicologo. Tale atteggiamento è a mio avviso miope. A maggior ragione in questo periodo dove gli ospedali sono in grande affanno, può essere invece più utile pensare ad un sistema socio-sanitario più capillare e di prossimità, che possa fungere sia da prevenzione che da filtro, rendendo l'accesso agli ospedali necessario solo nelle situazioni più gravi. E vedo coerente con questo sistema anche la figura dello psicologo delle cure primarie. In Trentino abbiamo la fortuna di avere le Unità Operative di Psicologia Clinica, ma forse sarebbe utile pensare anche ad una implementazione di tale sistema. Mi auguro che in futuro il contributo degli psicologi possa essere visto come un utile investimento sul benessere della popolazione. Chissà che questa pandemia non ci possa aiutare a migliorare il nostro sistema di cura. ■



LA TUA VOCE CONTA!

Condivisione, coinvolgimento e partecipazione rappresentano valori fondamentali per l'attività della Circoscrizione. Vuoi segnalare un problema, inoltrare una proposta o fare una richiesta?

ECCO COME COMUNICARE CON NOI:

- Seguici sulla pagina Facebook della Circoscrizione @CircoscrizioneArgentario, commenta i post, invita i tuoi amici a seguirci e usa Messenger per scriverci.



- Utilizza i canali tradizionali e scrivi una mail a circoscrizione.argentario@comune.trento.it o telefona al numero 0461 889790.



- Usa la piattaforma *Sensor Civico* (<https://sensorcivico.comune.trento.it/>) per formulare suggerimenti, segnalazioni e reclami sulla mappa per il miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'amministrazione e per migliorare la vivibilità della Città di Trento e anche dell'Argentario.
- Iscriviti alla nostra newsletter inviando una mail a: presidente.circoscrizioneargentario@comune.trento.it. ■

CITTADINANZA ATTIVA

PROGETTO "UN MONDO DOVE TUTTO TORNA"/ARGENTARIO DAY

Domenica 2 maggio (situazione Covid permettendo) verrà organizzata una giornata di pulizia dell'area intorno al torrente Fersina sotto Ponte Alto. L'iniziativa rientra in un progetto più ampio coordinato da Ecomuseo Argentario e finanziato dalla Fondazione Trentina per il Volontariato che ha lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza ai temi della sostenibilità sociale, ambientale e alimentare attraverso eventi, conferenze ed escursioni sul territorio.

Oltre all'intervento di guide alpine, VVF, sezioni SAT e di alcune associazioni locali che si occuperanno di allestire i primi lavori di messa in sicurezza e di sistemazione dell'area, anche la Comunità alla scoperta di un ambiente naturale da conoscere e valorizzare.

Informazioni: www.ecoargentario.it



LA SCUOLA AL CENTRO PER CURARE LA COMUNITÀ

di Maria Giovanna Franch e Fabrizio Cucchiaro

I dati resi disponibili negli ultimi mesi sul disagio psicosociale tra i giovani sono allarmanti: ansia, depressione, aumento importante dei tentativi di suicidio e degli atti di autolesionismo. Tutte le ricerche e gli studi internazionali concordano nell'evidenziare come, tra le cause principali, vi sia – oltre naturalmente all'aumento della conflittualità interna alle famiglie e alle preoccupazioni economiche – l'isolamento e la difficoltà a trovare spazi di relazione fisica tra coetanei, la mancanza di libertà, la drastica riduzione delle pratiche sportive e dell'attività motoria.

L'aumento del malessere e delle fragilità tra bambini e adolescenti non è una scoperta recente, ma è certo che la crisi pandemica ha posto la questione come una vera e propria emergenza sociale che tocca anche il nostro territorio. L'allarme era già stato lanciato con la prima chiusura del Paese e delle scuole, ora la bomba è scoppiata e, come sempre, ci troviamo a rincorrere il problema. Cosa possiamo fare? Certo, un piano di servizi capillari che lavorino sul territorio in sinergia con famiglie, scuole e istituzioni è il primo investimento su cui una buona politica





dovrebbe impegnarsi mettendo al centro della propria agenda il futuro della generazione successiva. Le scuole in particolare sono gli spazi che raccolgono e restituiscono tutto il disagio, ma anche tutto il potenziale positivo delle nostre comunità ferite. È dunque necessario aprirsi a queste comunità, ristabilire legami e dialogare per attivare le occasioni di cura e crescita.

L'istituto Comenius, che raggruppa le scuole presenti nella nostra Circoscrizione, e precisamente le elementari di Martignano, San Vito e Cognola e le scuole medie di Cognola, ha lavorato per diversi anni al progetto educativo dal titolo "Creare Legami". Questo progetto interpreta molto bene l'essenza stessa della scuola, unendo la forte volontà di essere un centro creativo, di generazione di pensiero e condivisione dello stesso con la comunità circostante. Legami quindi con il territorio e con le famiglie, ma anche legami interni all'istituto stesso, rendendo l'educazione scolastica un momento di crescita collettivo. Creare legami anche per dare ascolto e accoglienza a chi è più fragile, perché nella rete tutti possano sentirsi inclusi. Creare legami perché la scuola

sia strumento di crescita di comunità e non di semplice istruzione dei ragazzi. Oggi, più che mai, nella scuola si sente forte la necessità di lavorare su questo percorso, interrotto prima dalla chiusura obbligata delle lezioni, e poi dai rigidi protocolli di contenimento dei contagi che devono essere rispettati.

La circoscrizione Argentario può qui svolgere un ruolo di filtro importante tra "il dentro" e "il fuori", favorendo iniziative virtuose, tessendo reti, coinvolgendo gli attori presenti sul territorio e portando alcune istanze all'attenzione del sindaco. Per fare questo è però necessario che la scuola torni a essere quello che è sempre stata: uno spazio educativo aperto e democratico.

È compito della politica valorizzare chi la scuola la vive e la fa tutti i giorni, a partire da ragazzi e insegnanti. È compito di chi dirige attivarsi per amministrare bene, anche in condizioni critiche, per portare progetti e finanziamenti, per sostenere il proprio personale amministrativo e docente, per ascoltare i rappresentanti di studenti e genitori. Infine compito dei genitori è affiancare la scuola, portando proposte e proponendo soluzioni, sempre nel rispetto delle istituzioni e del vivere civile.

Il collante che tiene unita questa grande comunità educante è sempre uno solo: la fiducia. Ed è da lì che dobbiamo partire per tornare a prenderci cura di noi. ■

AVVISO

La Circoscrizione Argentario intende sperimentare per i residenti un nuovo sistema di recapito del Notiziario circoscrizionale. Nello specifico vuole offrire, ai cittadini interessati, la possibilità di ricevere copia del notiziario circoscrizionale in modalità online.

Chi desidera aderire a questa iniziativa può inviare al seguente indirizzo email: ufficio.decentramento@comune.trento.it la comunicazione sottoindicata:

Titolo:

- Sig.
 Sig.ra

Nome:

Cognome:

Residente in:

chiedo l'invio di Trento notizie della circoscrizione Argentario al seguente indirizzo email

Dichiaro di essere informato di poter interrompere in qualsiasi momento l'invio del giornalino Trento Notizie – Circoscrizione Argentario mediante comunicazione scritta all'Ufficio Decentramento.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

IL TEATRO

di Monica Ioris

LArgentario vanta un primato in città: abbiamo ben 3 compagnie Filodrammatiche! Sono, in ordine di anzianità, La Baraca, Filogamar e Argento vivo.

Le attività a fine febbraio 2020 si sono fermate e non sono ancora riprese. Troppo difficile per le filodrammatiche mettere in atto tutte le precauzioni necessarie, sia in prova che in scena. Le voci, i movimenti, il pubblico, la vicinanza (i contatti stretti!) sono il cuore stesso del teatro, e ci mancano molto. Ci manca soprattutto la nostra rassegna di teatro all'Argentario, che le compagnie organizzano insieme da molti anni. Le luci e le musiche dei teatri sono spente, non la nostra volontà di tornare a condividere le emozioni insieme.

Ecco il breve racconto delle compagnie ed i riferimenti per contattarle – le compagnie sono sempre aperte a nuove esperienze e nuovi arrivi! Si apra il sipario, in scena!

LA BARACA

È attiva a Martignano dal... 1944, quando la guerra era quella con le bombe, mentre ora è contro il virus con la corona! Oltre 70 anni di impegno, sorrisi, tanti copioni, prove e recite in vari teatri del Trentino. Abbiamo partecipato anche a numerosi concorsi e vinto ambiti premi al "Sipario d'oro" e "Mario Roat".

La compagnia ora è composta da 15 persone, le prove e le recite si svolgono all'oratorio di Martignano.

Speriamo quanto prima di riprendere le attività; che il coraggio avuto dai nostri nonni all'inizio della nostra storia, ci accompagni sempre!

<http://www.cofas.it/compagnie/martignano-filo-la-baraca>



LA BARACA – foto di scena de "Tua moglie non lo farebbe".

FILOGAMAR

Il nome della compagnia è l'acronimo di Filodrammatica Gruppo Amici Monte Argentario.

È nata nel 1970. Fin da allora l'obiettivo è di regalare divertimento e svago, soprattutto tante risate, non solo nei teatri locali ma anche all'estero (ricordiamo le trasferte in Canada e in Belgio).

Attualmente la compagine conta undici componenti tra attori e tecnici ma chiunque volesse cimentarsi con l'esperienza teatrale è ben accetto.

La compagnia ha portato in scena molte commedie di

grande successo, l'ultimo lavoro in programmazione è una commedia di Loredana Cont dal titolo "Impossibile nar d'accordo". È una storia di liti di condominio, tema purtroppo sempre attuale, rivista in modo ironico e scherzoso come solo Loredana Cont sa fare.

Per il futuro ci risulta difficile dire cosa sarà di noi, speriamo che tutto ritorni quanto prima alla normalità e che si possa ritornare presto a calcare le scene.

<http://www.cofas.it/compagnie/cognola-compagnia-filodrammatica-filogamar>



FILOGAMAR - foto di scena de "Impossibile nar d'accordo".

ARGENTO VIVO

La compagnia "Argento Vivo" è nata nel 1999, è composta di oltre 50 persone tra tecnici, tuttofare, registi e, naturalmente, attori! La compagnia è composta dal Laboratorio Teatrale Argento Vivo dedicato ai ragazzi e dal settore adulti. Organizza la rassegna "Teatro merenda", che si svolge a Cognola nei mesi di ottobre-novembre, molto apprezzata da bambini e famiglie, dove i ragazzi mettono in scena la commedia preparata nel laboratorio, che poi portano anche in altri teatri fuori Trento.

Tutto si è interrotto bruscamente a fine febbraio 2020, mentre portavamo in giro le ultime repliche di "Me toca nar al ..martirio" ed era imminente il debutto de "El sior paron Bortolo" all'interno della rassegna Insieme a Teatro all'Argentario. Ma torneremo presto, con ancora più entusiasmo!

<http://www.cofas.it/compagnie/cognola-compagnia-argento-vivo>



ARGENTO VIVO - foto di gruppo gita del ventennale a Venezia.

CASA SERENA

di Enrico Tozzi e Andrea Vilardi

QUADRIFOGLIO

Grazie mamme, grazie davvero! Grazie Ornella, Loredana e Maria Chiara. Ringraziare, infatti, è la prima cosa che viene in mente a chi scrive (anche lui portatore di disabilità) dopo una lettura senza pause delle vostre tre intense testimonianze. Attraverso le vostre parole si entra delicatamente per qualche minuto nelle vostre vite. Si conoscono i vostri figli: Maria, Loris e Dylan. Figli che amate



sopra ogni cosa, che conoscete bene e per questo riuscite a vedere le loro potenzialità oltre il limite, la bellezza, non effimera, oltre alla disabilità. Sì, la bellezza di un sorriso, della gioia manifestata mentre i compagni di classe delle elementari parlano amabilmente o intonano un canto nei primi giorni di scuola.

Ecco che allora i vostri racconti diventano una cura per l'anima. Come le parole di Ornella: "Con i loro pensieri quei bambini ci avevano insegnato che non era necessario spiegare la motivazione di quello che era successo a Maria, ma che la situazione di Maria era la sua normalità. Come la normalità di ognuno di noi diverso dall'altro: normalità di essere bianco, nero, alto, basso, magro, grasso". Grazie infinite care mamme perché mandate i vostri figli al Quadrifoglio: centro socio riabilitativo di Anffas Trentino Onlus con sede a Cognola, in Via alle Campanelle n. 50. Centro che è aperto ora nella seconda ondata della pandemia e la scorsa primavera in pieno lockdown era attivo con diverse attività a distan-



za. Voi genitori 'consegnate' i vostri figli a operatori esperti e appassionati, che definite tante volte meravigliosi. E, così facendo, ci insegnate che non c'è vita senza fiducia negli altri. ■

DISTRIBUZIONE SACCHETTI

Ormai è una vera e propria tradizione: ogni anno la Circoscrizione si organizza per portare anche lei, nel suo piccolo, il Natale a Casa Serena. E anche per quest'anno un sacchetto di dolcetti e caramelle speriamo abbia contribuito ad allietare le feste per gli ospiti della strut-

tura. Come tutte le iniziative in tempi di COVID, ci sarebbe piaciuto celebrare il Natale in presenza, con una bella festa in cui ritrovarsi e stare assieme. Purtroppo però le misure sanitarie ce lo hanno, giustamente, impedito. Ma non temete, cari amici di Casa Serena, l'anno prossimo faremo di tutto per stare con voi! ■



IL GRUPPO DELLA SPESA SOSPESA (quando non tutto il lockdown vien per nuocere...)

di Francesca Chini



Era il 2007 quando un gruppo di persone generose di Martignano accolse l'invito di Trentino Solidale onlus di creare un punto di raccolta e distribuzione di generi alimentari a favore delle persone in difficoltà economica. Coordinati dal compianto Renato Scarpari (recentemente scomparso), Franco Cicognani, Rolando Dorigatti, Annama-

ria Bonisolli, Lia Floriani, Aldo Goller ed Elsa Calovi, tutti i sabati pomeriggio smistavano e distribuivano le eccedenze e i prodotti in scadenza dei supermercati. Il gruppo proseguì silenziosamente e indefessamente il suo lavoro fino al faticoso marzo 2020, seguendo una decina di nuclei familiari. Con l'avvento della pandemia, anche Trentino Solidale è stato costretto a sospendere le attività. Dentro una contemporaneità difficile, un altro gruppetto di "martignani" di un paio di generazioni più giovane dei fondatori e per lo più appartenenti all'ambito parrocchiale, si lasciava però stimolare dalle iniziative che in tutta Italia stavano nascendo per andare incontro ad un'emergenza che subito si è palesata come un'emergenza sociale, oltre che sanitaria. Così, anche a Martignano, il carrello della "spesa sospesa" ha fatto capolino nei due supermercati del sobborgo (e qui un grande ringraziamento va anche alla sensibilità della famiglia Facchinelli, che gestisce i due negozi di alimentari del paese).

Tutti i giorni i volontari svuotano il carrello e suddividono per tipologia i prodotti. In autunno, è ripartito anche il lavoro di Trentino Solidale, che contribuisce con i "freschi" ad avere una spesa davvero completa. Da qualche mese, anche la Farmacia di Martignano è entrata a far parte di questo "circolo virtuoso" e collabora donando alcuni prodotti parafarmaceutici, oltre che con qualche offerta dei clienti. Con i mesi i volontari hanno affinato l'organizzazione e il locale messo a disposizione dal Comitato per le Attività Culturali e Ricreative è stato reso adatto allo scopo. Il vivace ed energico gruppo di volontari, però, non si fermerà qui: in cantiere per il prossimo futuro, vi sono il mantenimento di uno scambio relazionale con le persone bisognose della spesa per esprimere solidarietà e vicinanza, oltre che il mettersi in collegamento con i servizi sociali di zona per coordinare meglio gli interventi, individuando anche altri possibili beneficiari. ■

"NONNE DELLA LANA", CREATIVE E SOLIDALI

di Enrico Tozzi

"Le nonne della lana" creano intrecci di solidarietà. Non si sono fermate nemmeno durante il lockdown primaverile e con il loro lavorare hanno già realizzato diversi manufatti quali: berretti, sciarpe e copertine da culla. Manufatti già consegnati più volte a Cooperativa Punto d'Incontro, Casa Padre Angelo e Centro Aiuto alla Vita. L'esperienza delle "Nonne della lana" inizia nell'autunno 2019 quando il Gruppo Famiglie di Martignano e Montevaccino si è incontrato per preparare l'atteso Calendario dell'Avvento, dedicato ai bambini e alle bambine delle due parrocchie. Così, prima dei manufatti le due comunità vengono coinvolte in due edizioni di un'abbondante raccolta di gomitoli di lana, che vengono appunto consegnati ad alcune nonne. Così nasce il gruppo. Alle nonne presto si aggiungono persone delle età più diverse e il gruppo si allarga, ricevendo man forte da persone abitanti fuori da Martignano e Montevaccino. Ecco che le copertine di lana diventano anche l'opera 138 del Museo della Quarantena.

Un progetto digitale del Museo Diocesano Tridentino, curato da Lorenza Liandru, per raccontare il lockdown e la pandemia attraverso le, per ora, 226 fotografie degli oggetti usati nella nostra quotidianità in questo lungo e difficile periodo. ■



I SUPERMERCATI AI TEMPI DEL VIRUS

di Marta Migliaresi

Da marzo del 2020, a causa del COVID-19, ognuno di noi ha dovuto riorganizzare la propria vita, cambiando abitudini e riorganizzando anche quelle attività più semplici che facevano parte della nostra routine quotidiana e che mai avremmo pensato di dover modificare, come ad esempio far la spesa. Ma come è cambiato ciò nella pratica? Abbiamo intervistato i responsabili dei cinque supermercati presenti sul nostro territorio. Alcuni tratti li ritroviamo comuni, come la consegna della spesa a domicilio: tutti hanno sottolineato l'importanza che questo aspetto ha avuto soprattutto durante il primo lockdown, arrivando, in alcuni casi, a consegnare tra le 60 e le 80 spese giornalmente.

Fabrizio Bellotti, Direttore delle Cooperative di Cognola e San Donà, alla cui presidenza troviamo la Dott.ssa Alessandra Cascioli, ha subito evidenziato che da un anno a questa parte al supermercato ci si reca molte meno volte, gene-



ralmente una o due a settimana. In più, ora si tende a recarsi per fare la spesa nel posto più vicino a casa e ciò ha fatto aumentare sicuramente l'afflusso di clienti sia a San Donà che a Cognola.

Si nota sicuramente una grande attenzione alle norme sanitarie sia da parte del cliente che di chi ci lavora; ad esempio a Cognola hanno raddoppiato il numero dei cestini a disposizione per la spesa, ciò per riuscire a sanificarli tra un cliente e l'altro. Per una maggiore e più facile sanificazione, hanno cambiato anche i carrelli della spesa, prima in ferro e ora in plastica.

Tutti sono più solidali verso il prossimo, e questo si è manifestato anche attraverso la raccolta alimentare per i bisognosi e gli animali. Le donazioni da parte della Cooperativa sono aumentate in maniera sensibile e si è molto più attenti a evitare gli sprechi.

Per quanto riguarda il supermercato Conad di Villamontagna, il Sig. Enzo Scartezzini, ha riferito che durante il primo lockdown il fatturato è aumentato perché non ci si poteva recare in altri punti vendita, ma poi la situazione è tornata pressoché alla normalità. Il lievito e la farina sono gli alimenti che sono andati più a ruba in assoluto. An-

che qui è stato creato il servizio di spesa a domicilio con la possibilità di pagare successivamente tramite bonifico. Infine abbiamo fatto due chiacchiere con la Sig.ra Cristina Facchinelli, tra i titolari dei supermercati Conad ed Eurospin di Martignano: come per gli altri tre punti vendita, anche qui la spesa a domicilio ha avuto un ruolo fondamentale e ciò si è potuto realizzare solo tramite l'aiuto di volontari.

Passato il periodo critico la spesa a domicilio è comunque attiva per le persone in quarantena, ma è un servizio che si ha intenzione di potenziare e sviluppare anche quando tutto tornerà alla normalità. Al momento attuale è gestito tutto per telefono o mail, ma l'intenzione è quella di creare un software ad hoc.

La Sig.ra Cristina aggiunge che il tempo dedicato alla spesa si è ridotto, le persone non si sentono tranquille a fare le code e quindi restano all'interno del supermercato solo il tempo necessario. Sono tutti molto attenti all'igiene e all'utilizzo della mascherina e quando qualcosa non è a norma viene subito segnalato.

Ci auguriamo tutti che si possa tornare presto a una situazione di normalità. ■



I NOSTRI LUOGHI DEL CUORE

di Fabrizio Cucchiaro

Parte oggi questa piccola rubrica che ha come obiettivo quello di raccontare e descrivere alcuni luoghi significativi della nostra circoscrizione. Nel raccontare i nostri “luoghi del cuore” si avvicenderanno diverse persone, ragazzi, classi delle nostre scuole in modo da descrivere non solo singoli spazi o oggetti, ma anche dare visioni e interpretazioni diverse. Questa premessa è quindi un invito a tutti a voler collaborare evidenziando le particolarità e peculiarità spesso nascoste del nostro territorio.

Oggi partiamo quindi dall'alto, dal punto più elevato (fisicamente parlando) della nostra circoscrizione: la cima del Monte Calisio.

La croce lignea che svetta sulla cima è stata simbolicamente adottata dal gruppo Alpini di Tavernaro, nell'ambito dell'iniziativa “Argentario Day”. Nel 2016 è stata sostituita in quanto la precedente, realizzata nel 1966 dai fratelli Gino Italo e Umberto Pedrotti come ringraziamento per essere tornati dalla seconda guerra mondiale, risultava instabile ed era a rischio caduta. Quella attuale è opera dell'artigiano Fulvio Conci, alta 6 metri al pari della precedente e realizzata in larice, è stata benedetta nell'agosto del 2016 da don Renato Scoz.

L'accesso alla cima è garantito da una fitta rete di sentieri, con partenza da tutti gli abitati della circoscrizione. In rete sono facilmente reperibili i tracciati e le indicazioni per raggiungerla, ma in questa sede vorrei descriverne una in particolare: quella che passa dentro la montagna!

L'altopiano del Monte Calisio è da sempre un crocevia di strade e sentieri che dalla Valsugana e dal Lagorai giungono alla valle dell'Adige, tanto che le prime testimonianze di presenza umana risalgono al Mesolitico (circa 10.000 anni fa). Negli ultimi anni del diciannovesimo secolo l'impero Austro-Ungarico consolidò i propri confini per il timore di una invasione da parte del Regno d'Italia. Trento fu quindi circondata da fortificazioni che presero il nome di “Fortezza di Trento” e che partivano dal Bondone per arrivare fino alle cime del Lagorai. La nostra Montagna conserva ancora molti reperti di questo enorme sforzo difensivo dell'Impero Austro-Ungarico, quello che ci interessa oggi è il posizionamento sulla cima di una batteria di sparo e la realizzazione di un sistema di gallerie a servizio di questa. Queste ultime sono molto suggestive e percorribili con scarpe da montagna e qualche torcia per illuminarne l'interno e conducono fino sotto la vetta. Al loro ingresso, lungo il sentiero 430, all'incrocio con il 401, è posta una bacheca che ne descrive la storia e lo sviluppo ed è parte fondamentale della visita. Percorrendo questa galleria, composta da un lungo tratto rettilineo e in forte pendenza, si arriva pochi metri sotto alla cima, dopo un suggestivo passaggio “dentro” alla nostra montagna.

Lasciata la vetta con una firma nel libro posto sotto al piccolo altare si scende per uno dei tanti sentieri a scoprire le altre numerosissime storie conservate dalla nostra montagna e dal nostro territorio... ma ne parleremo nella prossima edizione! ■

